Anno 51.° - N. 187

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 18
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 8 Luglio 1917

Conto corrente con la posta

L'efficace azione delle nostre artiglierie

Il comunicato ufficiale

ROMA, 7. — COMANDO SUPREMO — 7 LUGLIO 1917
(Bollettino di Guerra N. 774)

NEL SETTORE DEL PASUBIO, SULLE PENDICI DEL PICCOLO LAGAZUOI ED IN REGIONE VODIL (TOLMINO) RESPINGEMMO NUCLEI ESPLORANTI NEMICI CHE TENTAVANO RAGGIUNGERE LE NOSTRE LINEE.

SUL CARSO, L'ATTIVITA' DELLE NOSTRE PATTUGLIE IN RICOGNIZIONE POTE' SVOLGERSI PROFICUA, PER QUANTO CONTRASTATA DAL FUOCO E DA NUCLEI AVVERSARI.

LA NOSTRA ARTIGLIERIA DISPERSE COLONNE NEMICHE IN MARCIA VERSO M. SELUGGIO E TRAINI IN VALLE CALMARARA: COLPI' GRUPPI DI LAVORATORI E DI ARMATI NELLE ALTE VALLI DI FELLA E DI SEEBACH: FECE CESSARE UN VIOLENTO CONCENTRAMENTO DI FUOCO NEMICO SULLE POSIZIONI DEL VODICE E MANTENNE A VARIE RIPRESE, SOTTO I SUOI EFFICACI TIRI, LE LINEE NEMICHE AD ORIENTE DEL FAITI E AD OVEST DI SELO.

Generale CADORNA.

Incursione nemica su Valona

ricacciata dalle nostre batterie

ROMA, 7. COMANDO SUPREMO — 7 LUGLIO 1917
(Bollettino di guerra N. 774 bis)

ALBANIA. — NELLA NOTTE SUL 6, AEREI NEMICI CHE TENTAVANO UNA INCURSIONE SU VALONA VENNERO RESPINTI DAL NOSTRO FUOCO ANTIAEREO E DOVETTERO ALLONTANARSI SENZA POTER RECARE ALCUN DANNO.

Generale CADORNA.

LA RIPRESA DELLA BATTAGLIA IN RUSSIA

GRANDE ASSALTO IN POLESIA

La città di Pinsk in fiamme

PIETROGRADO, 7. — SI HA DA BUONA FONTE CHE ACCANITI COMBATTIMENTI RICOMINCIARONO SULLA FRONTE OCCIDENTALE RUSSA PRESSO PINSK. L'ARTIGLIERIA RUSSA RADE AL SUOLO TUTTI GLI OSTACOLI. PINSK SI TROVA IN FIAMME. (Stefani)

La città di Pinsk, sul fiume Pripet, è situata nella regione paludosa della Polesia (Poliessie) ed aveva 40 mila abitanti. E' sulla grande strada di Brest-Litowsk.

Un'altra breccia aperta dai russi in Galizia

PIETROGRADO, 6. — VERSO LA MEZZANOTTE IL GOVERNO PROVVISORIO RICEVETTE LA SEGUENTE NOTIZIA SULLA SITUAZIONE ALLA FRONTE DELLA GALIZIA:

« I COMBATTIMENTI AL FRONTE DELL'UNDICESIMO ESERCITO CONTINUARONO FINO A TARDI NELLA SERATA DEL 6 LUGLIO.

ELEMENTI DEL 5.o CORPO SIBERIANO, COME PURE DEL 17.o E DEL 49.o CORPO CONQUISTARONO LA PRIMA ED ALCUNI ELEMENTI DELLA SECONDA LINEA DI TRINCEE DEL NEMICO.

SUL FRONTE DEL 7.o ESERCITO SITUAZIONE IMMUTATA. (Stefani)

Cannonate sulle bandiere bianche

Il comunicato della mattina del 6

PIETROGRADO, 7. — Un comunicato del grande Stato maggiore in data del 6 dice:

« **FRONTE OCCIDENTALE. — In direzione di Zolotchoff intensa attività delle opposte artiglierie.**

Nella regione a nord-ovest di Ribniki, presso Brzezany ebbe luogo una serie di brevi e vivaci scontri di nostri elementi con quelli dell'avversario. L'artiglieria nemica ha bombardato con intensità le nostre posizioni ad est della Lipitza-Dolna. Sul resto del fronte fuoco di fucileria.

« **FRONTE ROMENO. — Nella regione di Tiliestni i tedeschi hanno spiegato bandiere bianche, invitanti i nostri soldati a fraternizzare. Tale invito è stato accolto col fuoco della nostra artiglieria. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria** ». (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 6. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale, in data del 6 corrente sera, dice:

« Fronte orientale. — *La battaglia ha ripreso nella Galizia orientale. Sono stati respinti attacchi in massa operati dai russi tra Zborow e Konjucki, nonchè presso Brzezany* ». (Stefani)

Movimento nei porti francesi

PARIGI, 7. — Ecco la statistica delle navi entrate ed uscite e delle perdite nella settimana terminata l'1 luglio a mezzanotte.

Entrate 947, uscite 1053. Piroscafi mercantili francesi affondati 4, sopra le 1600 tonnellate, 4 al di sotto. Navi francesi attaccate inefficacemente 8, battelli da pesca francesi affondati nessuno. (Stef.)

La restaurazione imperiale crea l'anarchia in Cina

La fuga della popolazione da Pechino

PECHINO, 7. — *La situazione diventa grave. I treni sono gremiti.*

La popolazione cinese cominciò in questi ultimi giorni a fuggire verso Tientsin. L'interruzione delle comunicazioni produce grande panico. Gli alberghi stranieri sono pieni di profughi.

Un piccolo rinforzo americano-giapponese tenta di venire da Tientsin a Pechino, ma il suo arrivo può essere attardato a Langfang ove si trovano cinquemila uomini di Ciang Hsun e probabilmente altre truppe imperiali che cercano di arrestare i ventimila uomini dell'avanguardia repubblicana. Un migliaio di uomini delle truppe di Ciangsun e tremila imperialisti presero posizione sulla linea Pechino - Rankdu circa 5500 *metri da Pechino pronti a far fronte a dodicimila uomini comandati da Tenshun governatore del Pecilì che giunse a Lanliko quaranta chilometri da Pechino. Temesi che la situazione si aggravi se le truppe imperiali verranno sconfitte e costrette a sgombrare Pechino che probabilmente verrebbe saccheggiato.* (Stf.)

Un esercito repubblicano marcia su Pechino per liberarla

LONDRA, 7. — La *Morning Post* ha da Tientsin:

Tuan Ci Jui ha riunito 20 mila uomini fra Pechino e Tientsin, forze importanti si avanzano a sud lungo la ferrovia di Han-Kow circa 50 *mila uomini marciano su Pechino ove Ciang Hsun non possederebbe che tremila uomini. Tuang-Ci Jui ha inviato un* ultimatum *alle truppe di Ciang-Hsun promettendo loro il perdono se depongono le armi. I rappresentanti del partito militare del nord non credono ad un conflitto armato e ritengono che le truppe di Ciang Hsun si arrenderanno. Importanti forze militari verrebbero riunite nelle quindici provincie della Cina ed appoggerebbero Tuan-Ci-Jui.* (Stefani)

SHANGHAI, 5. — *La linea Pechino-Tientsin è stata distrutta stamane a Lang Fan dalle truppe di Ciang Hsun. Le forze militari estere hanno inviato prontamente distaccamenti i quali hanno ristabilito le comunicazioni. Tuang-Ci-Jui si trova ora a Maciang* 65 *chilometri a sud di Tientsin. Egli comanda la ottava divisione che si prepara a marciare per sostenere la repubblica. Le provincie sono calme. Ciang Hsun è solo. Si dice che i suoi antichi alleati lo abbiano abbandonato.* (Stefani)

Il movimento contro la dinastia si estende

SHANGHAI, 7. — *Il vice-presidente dela repubblica Fou-Kou-Ciang rivolse al governatore e alle corporazioni pubbliche un vibrato appello nel quale stigmatizza il generale Ciang Hsun e la restaurazione imperiale e chiede al paese di unirsi alla repubblica. Il movimento a favore della repubblica si estende.* (Stefani)

LONDRA, 7. — *Secondo telegrammi qui pervenuti il governo provvisorio fu proclamato a Nankin, ove Foug-Kuo-Ciang, governatore di questa provincia, già vice-presidente della repubblica sembra assunse le funzioni di presidente in assenza di Li Yuan Hung rifugiato alla legazione giapponese.* (Stefani)

Una conferenza di generali e ammiragli

SHANGHAI, 6. — *Una conferenza alla quale hanno preso parte il ministro della marina Cen. Pi Ko Van, l'ammiraglio Sha-Cen-Ping e i principali capi militari ha deciso di trasferire il governo centrale repubblicano a Shanghai. I repubblicani hanno chiesto a Li Yaun Hang sempre rifugiato alla legazione del Giappone, di venire immediatamente a Shanghai. Se Li Yuan Hang accetta l'invito la situazione assumerà subito una piega molto più grave.* (Stefani)

Sulla fronte occidentale

I comunicati ufficiali

PARIGI, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« **Abbastanza grande attività dell'artiglieria sul fronte La Royere-Pantheon e in Champagne nella regione a sud di Moronvillier.**

Un colpo di mano nemico presso Main Massiges fu respinto. Ovunque altrove notte calma ». (Stefani)

LONDRA, 7. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« **Le artiglierie sono state attive da ambo le parti sulla Scarpe e nel settore Messines-Nieuport. Niente altro da segnalare** ». (Stef.)

14 velivoli tedeschi abbattuti

PARIGI, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nel periodo dal 21 al 30 giugno diciannove aeroplani nemici ed un pallone frenato furono abbattuti dalla nostra aviazione da caccia. Inoltre 14 apparecchi tedeschi gravemente colpiti caddero nelle loro linee. Nelle operazioni di bombardamento effettuato durante il medesimo periodo le stazioni di Rechicourt e di Avricourt e gli impianti nemici nella regione di Boine e nella valle del Suippe furono fatti segno ai nostri proiettili. La notte scorsa aeroplani nemici lanciarono parecchie bombe sulla regione di Epernay e nella regione a sud di Nancy. (Stefani)

Sulla fronte di Salonicco

PARIGI, 6. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data del 5 corrente dice:

L'artiglieria mostrò qualche attività nella curva dela Cerna. (Stef.)

BASILEA, 7. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data del 6 corrente dice:

« **Fronte della Macedonia.** — Su tutto il fronte rado fuoco di artiglieria, più vivo ad ovest del lago di Doiran. Nella curva della Cerna un gruppo di assalto raggiunse le trincee nemiche. Sulla riva sinistra dello Struma inferiore vi fu uno scontro fra un distaccamento della guardia ed un distaccamento di fanteria inglese, munito di mitragliatrici. Il nemico, dopo una viva preparazione di artiglieria tentò di avanzare contro il villaggio di Haznatar ma fu respinto dai nostri posti avanzati. Presso Cristian-Kamila respingemmo col fuoco uno squadrone inglese con un distaccamento di ciclisti.

« **Fronte della Romenia.** Vivo fuoco di artiglieria e di fanteria presso Mahmudia e Tulcea ». (Stefani)

Le energiche rimostranze dell'Argentina — Sembra inevitabile la rottura con la Germania

LONDRA, 7. — Il *Times* scrive: *La repubblica argentina nella protesta inviata alla Germania esige scuse immediate, indennità per la distruzione dei vapori* Griana e Toro *ed infine garanzie che la bandiera argentina ovunque essa sventoli sarà rispettata.* (Stef.)

BUENOS AYRES, 7. — *I giornali annunciano che se in seguito alle nuove energiche rimostranze della repubblica argentina la Germania non promette di abbandonare gli attacchi contro le navi mercantili argentine, qualunque sia la regione in cui esse si trovano; la cancelleria argentina deciderà di rompere le relazioni diplomatiche con la Germania.* (Stef.)

La perdita d'uno spazzamine

LONDRA, 6 (Ufficiale). — *Una nave spazza mine urtò in una mina il 4 luglio nel Mediterraneo affondando. Dieci marinai mancano presumibilmente uccisi dal'esplosione.* (Stefani)

Ciò che avviene nella Spagna

MADRID, 7. — Il generale Huertas fu nominato capo di gabinetto militare del re. (Stef.)

Guglielmo conferisce coi ministri austriaci e fa colazione con Carlo

ZURIGO, 7. — Si ha da Vienna: L'imperatore e l'imperatrice di Germania arrivarono stamane col seguito a Laxenburg dove limperatore Carlo e l'imperatrice Zita li aspettavano alla stazione.

Vi fu tra i due imperatori e le due imperatrici scambio di abbracci. Poscia i sovrani si recarono al Castello, dove poco dopo Guglielmo ricevette Czernin, Esterhazy, Seidler e il vice-presidente della camera dei signori Fuerstenberg. Alle undici i due imperatori si recarono alla sede del comando supremo dove rimasero fino a mezzogiorno ritornando poi a Laxenburg dove vi fu la colazione. (Stef.)

ZURIGO, 7. — Si ha da Vienna: Ieri nella sua visita a Baden, sede del gran quartiere generale austriaco, l'imperatore Guglielmo ebbe un colloquio con l'imperatore Carlo e col capo dello Stato maggiore Von Arxz. Alle 22.45 dopo aver pranzato a Laxemburg i sovrani tedeschi partirono, accompagnati alla stazione da Carlo e Zita. (Stef.)

Per le riforme costituzionali

ZURIGO, 7. — Si ha da Vienna: Il presidente del consiglio austriaco Seidler ha conferito coi capi dei gruppi parlamentari. Nei circoli della camera si dice che egli voglia costituire un consiglio di stato composto di 24 membri parlamentari delle due camere e giureconsulti per preparare le riforme costituzionali.

Ieri vi fu un lungo consiglio dei ministri. La commissione costituzionale si è occupata del suggerimento di discutere le basi della riforma dela costituzione. Enziul propose la nomina di una sotto commissione comprendente rappresentanti di tutte le nazionalità per tentare di formulare i principi della riforma. (Stef.)

La convenzione irlandese per l'"home rule,,

LONDRA, 7. — (Camera dei comuni). — Lloyd George annuncia che la commissione irlandese si riunirà a Dublino il 25 luglio. Nella prima seduta si procederà alla nomina del presidente. Il governo propone Duke segretario per l'Irlanda alle funzioni in qualità di presidente provvisorio. La convenzione sarà libera di scegliere la sede delle sue sedute ulteriori. (Stef.)

La riforma elettorale dal Reichstag si restringe allo sdoppiamento di collegi

ZURIGO, 7. — Si ha da Berlino: Il Reichstag discusse la proposta di aumentare i mandati del Reichstag dividendo i collegi elettorali ove si verificò un grande aumento della popolazione. Il vice cancelliere dichiarò che il governo presentò un progetto in questo senso, ciò essendo compreso nel programma relativo al riassetto interno secondo lo spirito del messaggio imperiale di Pasqua.

Il Reichstag approvò la proposta colla introduzione del voto proporzionale. Respinse invece la proposta dei socialisti pel voto alle donne, per l'abbassamento del limite di età, per l'esercizio del voto a venti anni.

Il Reichstag approvò pure il prolungamento per un anno dei mandati del Reichstag e della dieta dell'Alsazia - Lorena.

La prossima seduta avrà luogo lunedì. (Stefani)

Una notizia prematura sull'abbandono di Gianina

LONDRA, 7. — Il *Daily Mail* ha da Atene:

Vi è motivo di credere che trattative furono intavolate tra i governi italiano e greco che si spera riescano a completo accordo fra i due paesi.

La stampa ateniese, accennando a ciò, dice che fu deciso che le truppe italiane abbandoneranno Giannina e saranno sostituite da un corpo d'esercito greco. Ciò è prematuro, poichè i negoziati sono appena cominciati. (Stefani)

Il servizio militare obbligatorio al Canadà

OTTAWA, 7. — (Camera dei comuni). — *Si approvò con 118 voti contro 55 il progetto di legge relativo al servizio militare obbligatorio. La discussione si è svolta nella seduta notturna intorno a tre emendamenti che furono tutti respinti.* (Stefani)

CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA, 7. — La seduta comincia alle 14. Presidenza del vice-presidente Rava.

La risposta dell'on. Canepa alle interrogazioni sull'ente nazionale dei consumi

PRESIDENTE comunica i ringraziamenti del governo, della Camera dei rappresentanti e della nazione belga, per la manifestazione di simpatia della Camera dei deputati italiana in occasione della morte del presidente Schollaert.

CANEPA, commissario generale dei consumi, risponde all'on. De Capitani ed altri, ed alle interrogazioni degli on. Dugoni e Federzoni, relative al costituendo ente nazionale dei consumi.

Si compiace di queste interrogazioni che gli danno modo di esporre i criteri cui si è informato con la sua iniziativa, criteri che sono stati fraintesi, promovendo allarme di legittimi interessi che si sono creduti minacciati. Segnala gli enti autonomi dei consumi sorti in molti comuni, che rappresentano un felice connubio fra il principio di municipalizzazione e quello della cooperazione.

Che questi enti rispondano ad un vero e generale bisogno, lo dimostra il fatto che il loro numero va rapidamente crescendo. Alla loro costituzione hanno concorso e concorrono tutti indistintamente i partiti politici e tutte indistintamente le classi sociali. Ad alcuni di essi, esperti commercianti hanno recato la loro competenza.

Ma è evidente che, perchè questi enti possano corrispondere al loro scopo è necessario dar loro modo di fornirsi di merce buona ed a buon mercato, al quale effetto il calmiere e la requisizione sociale non sono strumenti sufficienti. Ad un siffatto gravissimo compito non può sopperire coi soli suoi organi attuali il Commissariato; perciò ha pensato che l'opera di questo possa essere aiutata dalla costituzion di un federazione di questi enti di consumo, la quale provveda all'acquisto ed alla conservazione e distribuzione delle derrate sotto il controllo del Commissariato.

E' stato sempre ed è lungi dalla mente dell'oratore voler creare un monopolio che paralizzi il libero commercio, proposito che sarebbe follia pur enunciare. Nessuno può pensare a voler distruggere il commercio, ma è dovere del governo disciplinarne l'azione. Per tradurre in atto questo suo progetto, ha chiamato tutti gli interessati a discutere in Campidoglio ed ha nominato un comitato il quale ha provveduto ad una inchiesta circa le condizioni del paese in relazione al progetto stesso. Aggiunge che per tale ente procederá alla compilazione dello Statuto, poichè nell' attuazione di questa sua idea l'oratore fa appello e assegnamento sulla collaborazione e sul consiglio di tutti gli uomini di buona volontá. Cita l'esempio del consorzio del burro da lui creato, come esempio di collaborazione fra Stato e commercio.

Non ha poi bisogno di respingere l'accusa di aver voluto, come si è detto, porre l'approvvigionamento del paese nelle mani del socialismo ufficiale contro il quale egli non è stato a nessuno secondo a combattere per la causa della guerra nazionale, ma il cui concorso non può respingere in quanto concorre a quell'opera di approvvigionamento che, giova ripeterlo, non può e non deve formar privativa di nessun partito e che giova alla resistenza del paese.

Le cooperative non sono tutte, per fortuna, socialiste ufficiali; ad ogni modo la maggioranza delle azioni dovrá essere dello Stato e degli enti pubblici; aggiunge pure che il nuovo ente non sopprimerá i consorzi granari i quali avranno importanti funzioni.

Aggiunge infine che con la costituzione dell'ente autonomo non intende sottrarsi alla responsabilitá che si è assunta, responsabilitá della quale conosce, misura la gravitá che assume piena en intera, senza riserve nè eccezioni, invocando e facendo assegnamento sull'appoggio e sulla fiducia del Parlamento.

GLI INTERROGANTI REPLICANO

DE CAPITANI riconosce le alte benemerenze dell'on. Canepa che, con tutta sinceritá di intendimenti, adempie ai gravi doveri del suo ufficio.

Avverte che l'allarme destato in seguito all'adunanza tenuta in Campidoglio è stato principalmente determinato dalle manifestazioni dei collaboratori dell'on. Canepa, manifestazioni le quali hanno legittimato il dubbio che col progetto dell'ente nazionale dei consumi si mirasse a vulnerare irrimediabilmente i legittimi interessi del commercio. Ravvisa, pertanto fondata la preoccupazione di cui hanno creduto farsi eco l'oratore e gli altri interroganti. Avrebbe preferito che il progetto fosse stato sottoposto alla Commissione centrale degli approvvigionamenti, invece che affidarlo all'esame di un consesso il quale, come fu convocato e come ha proceduto ai suoi lavori, ha aggravato anzichè dissipare le apprensioni di quanti giustamente ritengono insopprimibili le funzioni del libero commercio. Prende atto delle dichiarazioni dell'on. Canepa che varranno a chiarire la portata del progetto. Si compiace che egli abbia riconosciuto che non sará escluso il concorso nè degli enti commerciali, nè dei consorzi provinciali. Riferendosi ad un recente voto dell' Unione delle provincie, afferma che le funzioni locali, purchè sovvenute, danno il massimo affidamento di corrispondere alle necessità del momento ed alle esigenze dei consumatori.

DUGONI constata che mentre l'on. De Capitani si è piuttosto preoccupato degli esercenti, egli pone mente sopratutto all'interesse dei consumatori. Afferma la necessità di tarpare le ali ad ogni forma di speculazione e di limitare il soverchio numero degli esercenti. Nota che laddove non si è svolta l'azione annonaria dei consumi e delle cooperative, ossia nei piccoli centri, è assai più sensibile il rincaro della vita e perciò è necessario venire in soccorso di quell'azione e facilitarla con ogni mezzo.

L'oratore ed i suoi amici ritengono che a questo debba risolutamente intendere il commissario dei consumi; in questo sono decisi a dargli aiuto pratico e necessario (approvazioni all'estrema sinistra).

FEDERZONI. Non può naturalmente associarsi al plauso che il precedente oratore tributa all'on. Canepa. Non ammette che siano terminati gli antagonistici interessi dei consumatori e quelli delle cooperative che debbono realizzare. Afferma che questo ente verrá, in sostanza, ad assorbire tutte le attribuzioni del Commissariato dei consumi. Per tal modo l'on. Canepa confessa l'impotenza della sua opera di fronte al problema dell'approvvigionamento del paese. E per veritá la azione del Commissariato si è dimostrata finora animata dalle migliori e precise direttive. Afferma che il miglior modo di provvedere alla resistenza della nazione consiste nell'offendere il meno possibile i legittimi interessi con esperimenti di incerto effetto e che possono essere causa di pericoli e di danni non lievi. Sopratutto ritiene sia assolutamente da escludersi l'idea di creare un nuovo ente burocratico, dopo che la burocrazia si è dimostrata tanto incerta ed incompetente in fatto di approvvigionamenti.

CANEPA all'on. De Capitani osserva che la facoltá di requisizione sará affidata all'ente dei consumi volta per volta e con le debite cautele. Del resto alcuni esperimenti fatti in questo senso col consorzio provinciale di Potenza e Milano hanno fatto prova eccellente.

Alle Commissioni centrali per approvvigionamenti sottoporrá il progetto di statuto del costituendo ente, quando sará stato compilato. All'on. Dugoni rivolge un ringraziamento pur facendo le debite riserve circa i concetti da lui espressi.

All'on. Federzoni osserva che al Commissariato rimarranno importanti attribuzioni; fra le altre, l'approvvigionamento del grano. Assicura che non si avrá la creazione di una nuova burocrazia.

Dichiara infine che non intende offendere alcun legittimo interesse, ma non esiterá mai ad offendere quegli interessi che si risolvano nel pregiudizio del paese e tentino sottrarsi alla disciplina nazionale, che in questi momenti è il supremo dovere di ogni italiano.

Dichiara che se errori può commettere, essi dipendono in gran parte dalla necessitá stessa del momento che alle eigenze nuove impone si provveda con provvedimenti nuovi. Confida che nessuno potrá, però, dubitare della sinceritá dei suoi propositi e fa assegnamento sulla rispondenza del buon volere del paese (benissimo).

PER I MAESTRI DIPENDENTI DAI COMUNI

MICHELI svolge una proposta di legge per la concessione di una indennitá temporanea agli insegnanti elementari dipendenti dai Comuni.

RUFFINI ministro, colle consuete riserve, sopratutto in ordine alle disposizioni concernenti gli oneri finanziari in questa proposta di legge, non si oppone a che essa sia presa in considerazione. E' presa in considerazione.

PER GLI ALBERGHI ALLE STAZIONI

TOSCANELLI svolge una proposta di legge per lo stanziamento di un milione negli esercizi dal 1917 al 1920 per la costruzione di edifici ad uso alberghi e trattorie in prossimitá delle stazioni ferroviarie.

BIANCHI RICCARDO, ministro, colle consuete riserve consente che la proposta sia presa in considerazione. E' presa in considerazione.

La tariffa dei dazi doganali

Presidenza Marcora.

Discussione del disegno di legge: Istituzione di una Commissione parlamentare per l'esame della tariffa dei dazi doganali.

SCIALOIA plaude a questo disegno di legge. Accenna all'importanza e alla gravitá dell'argomento, in considerazione anche dei grandi progressi fatti dalle industrie nazionali.

SCIALOIA, GIRETTI E MODIGLIANI

Crede che, se la legge non potesse essere approvata dai due rami del parlamento prima delle ferie del Governo, si dovrebbe ugualmente provvedere alla nomina della commissione parlamentare prevista dalla legge stessa. Vorrebbe pure che il numero dei membri di questa Commissione fosse aumentato.

GIRETTI vorrebbe fosse ben chiarito che con questa legge non si intende delegare ad una Commissione parlamentare i poteri del Parlamento, nè pieni poteri per innovare il regime doganale. Critica a questo riguardo le proposte fatte dalla Commissione reale e dichiara che sovvertire nel momento attuale questo regime, significherebbe mettere a repentaglio gli interessi del Mezzogiorno. Si dichiara in particolare contrario alla creazione di una tariffa autonoma la quale significherebbe una elevazione dei dazi attuali di entrata. Afferma che il paese non vorrebbe un inasprimento di protezionismo, a tutto vantaggio di piccoli gruppi industriali. Nega che possa giovare ad ottenere buoni trattati di commercio il presentarsi armati di tariffe doganali eccessivamente elevate. Osserva che la determinazione di una tariffa minima costituirá un impedimento, ma lieve, alla conclusione di siffatti trattati. Nega pure che

nei paesi alleati predomini la tendenza ad un regime protezionista. In ogni modo confida che le intese che si sono strette fra gli Alleati in tempo di guerra, potranno essere maggiori in tempo di pace. Attenderà dal governo rassicuranti dichiarazioni (approvazioni).

MODIGLIANI premette che la importanza della materia del disegno di legge meriterebbe una discussione più ampia e meno affrettata in quanto che con questo disegno di legge si può compromettere tutta la politica doganale dell'Italia. In sostanza con queste legge si pongono implicitamente le basi di una politica protezionistica contraria ai principali interessi della economia nazionale, in quanto che si accettano le conclusioni della commissione reale informata ad un deciso protezionismo industriale. Ritiene perciò indispensabile modificare il testo del primo articolo nel senso che la commissione sia composta non di 10 ma di 20 deputati e sia incaricata non soltanto di esaminare la tariffa doganale ma anche le norme della sua applicazione. Constata poi che con questo disegno di legge all'art. 2.o si danno al governo pieni poteri in materia doganale. E' quindi contrario a questo articolo il quale acquista anche importanza politica. Pone in guardia la Camera contro la tendenza protezionistica che già si va delineando anche da parte di paesi che nel passato furono i più fieri antesignani del liberismo. Contro siffatta tendenza l'oratore ed i suoi amici reagiranno con tutte le loro forze (approvazioni all'estrema sinistra).

La risposta del ministro

DE NAVA, ministro del Commercio, crede opportuno chiarire subito che il disegno di legge si propone il solo scopo d'investire tempestivamente il Parlamento dell'esame e dello studio di questa importante questione. Avverte che la Commissione reale non finirà il suo lavoro che fra qualche mese. Per ora non ha adottato che alcune conclusioni delle quali il Governo s'è affrettato ad informare la Camera.

Fa osservare anche che il Governo, pur essendo lungi dal pensiero e da qualunque proposito di guerra doganale, ha bisogno di non essere disapprovato per future negoziazioni e questo è l'intento del disegno di legge.

Così pure è lungi dal pensiero del governo il concetto che esso e la commissione debbano ritenersi vincolati dalle conclusioni della Commissione reale. Crede che la relazione ministeriale al disegno di legge sia abbastanza esplicita.

Esclude infine qualunque intento diretto ad ottenere implicitamente eccezionali poteri certo che, in caso di assoluta urgenza, nessuno abbia a negare al governo, tanto meno nelle presenti condizioni, l'appoggio necessario ed i poteri sufficienti. Così essendo questo articolo secondo, il governo non avrebbe ragione di opporsi, dopo i chiarimenti dati.

Accetta che il numero dei membri della Commissione sia portato a 15; accetta infine sia detto che la Commissione dovrà esaminare non solo la tariffa, ma anche le norme della sua applicazione. Rileva infine come il dissenso fra l'on. Scialoia e l'on. Giretti altro non sia che il prodromo del contrasto che si determinerà necessariamente fra la tendenza liberista e quella protezionista. Per ora gli basta rilevare che in proposito ogni questione rimane impregiudicata. Con questi chiarimenti confida che la Camera approverà il disegno di legge (approvazioni).

L'ON. PANTANO ED ALTRI

PANTANO afferma che la nomina della Commissione parlamentare merita ampio e sincero elogio. Ritiene che le conclusioni della Commissione reale, per quanto laboriose, non possono vincolare i lavori e le proposte della Commissione parlamentare. Esclude che la guerra abbia acuito le tendenze protezionistiche. Comunque confida nell'opera della Commissione.

MURIALDI osserva non trattarsi di liberismo o protezionismo, ma di aumento della produzione e di riparo alle deficienze delle industrie in Italia. Ritiene perciò che il miglior modo per affrontare il problema doganale nell'intereses del paese sia quello di esaminarlo con serietà e piena libertà.

CHIMIENTI rinunzia a parlare. Egli prende atto delle dichiarazioni del ministro.

ARTOM, relatore, si associa alle dichiarazioni del ministro e invita la Camera ad approvare il disegno di legge.

DE NAVA, ministro, accetta che il numero dei deputati e senatori sia portato a 15.

MODIGLIANI accetta l'articolo 1.o così emendato.

L'articolo primo è approvato coll'emendamento proposto dal ministro.

LUCIANI della Commissione prega l'on. Modigliani di non insistere nella proposta di soppressione dell'art. 2.o.

MODIGLIANI non insiste e rinunzia alla votazione nominale.

L'art. 2 è approvato.

Discussione dell'esercizio provvisorio

Seguito della discussione dell'esercizio provvisorio.

SODERINI lamenta il ritardo nella liquidazione delle pensioni di guerra e deplora la tendenza della Corte dei Conti a negare la pensione di guerra a quei contadini che posseggono qualche appezzamento di terreno. Si meraviglia grandemente che la liquidazione dell'indennità, dovuta per infortunio ai lavoratori rimasti vittima in zona di operazioni, sia avvenuta in base alle leggi austriache, anzichè in base a quelle italiane. Raccomanda una maggiore oculatezza nella requisizione del grano, del fieno e del bestiame e ritiene necessario si tenagno presenti le vere necessità delle famiglie coloniche.

Reclama provvedimenti atti a limitare i prezzi divenuti ora proibitivi dei concimi chimici indispensabili all'agricoltura. Concludendo insiste sulla necessità che a favore dei contadini i quali tanto cooperano alla vittoria delle nostre armi, siano prese misure adatte a dissipare alcuni dubbi sorti nei loro animi contribuendo così a mantenere sereno ed elevato lo spirito di tutte le classi sociali per il raggiungimento delle nostre aspirazioni nazionali (*applausi*).

MAFFI svolge il seguente ordine del giorno:

« La camera invita il governo a modificare razionalmente le norme vigenti in materia di idoneità ai servizi militari, rivedibilità, riforma, rassegna di richiami a nuove visite, a collegare e tradurre in atto le proprie esplicite dichiarazioni e dei voti del parlamento concentrando larghi provvedimenti curativi, indennitari e profilattici nei riguardi della tubercolosi nell'esercito ».

CAVAZZA crede necessario e urgente promuovere lo studio di una riforma dell'organismo finanziario degli enti locali e relativi ai tributi cordinandoa a una studiata riforma dei tributi dovuti allo stato, specialmente per il sistema delle sovrimposte che come funziona oggidì costituisce una vera iniquità nei riguardi della giustizia distributiva e degli oneri tra le stesse dverse categorie di cittadini abbienti.

Viene approvato, a scrutinio segreto con 205 voti favorevoli e 14 contrari il disegno di legge sulla tariffa doganale.

LA TASSA SUGLI OGGETTI PREZIOSI

MEDA, ministro delle finanze, risponde subito all'interrogazione degli on. Soleri, Fradeletto, Gasparotto, Bevione, Pietriboni i quali chiedono di sapere se non ritenga di prendere in esame il sistema adottato per la tassa sugli oggetti preziosi.

Dichiara che non ha una intenzione simile. Non crede che esistano gl'inconvenienti temuti nè che il metodo adottato dalla legge che entra in vigore il primo luglio pregiudichi il legittimo commercio dei preziosi. Il governo è convinto che questo metodo sia l'unico atto ad assicurare il raggiungimento degli scopi finanziari e politici che il nuovo tributo si propone. Tutti gli altri suggeriti sarebbero meno semplici e non risponderebbero direttamente allo scopo. Se frodi per eludere la legge avverranno, il governo non mancherà di ricorrere a mezzi più coercitivi. Sarebbe anche poco serio che il governo sulla semplice affermazione di interessati e prima di un adeguato esperimento rimutasse gli ordinamenti tributari ch ha creduto di introdurre per le note necessità e convenienze economiche e morali. Infine non sarà mai abbastanza ripetuto che trattasi d'un congegno fiscale il quale avrà la durata del tempo di guerra, finita la quale il parlamento potrà mutarla come meglio crederà ed anche abolirla.

SOLERI non è soddisfatto. Egli fu sempre tra i più strenui assertori dei diritti dell'erario. Approva perciò la tassa, ma dissente sul sistema.

LE NOMINE

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione: per la nomina di due consiglieri dell'amministrazione dell'opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra. Eletti on. Dari e ballottaggio tra Chiesa e Casalini.

Per la nomina di due commissari del consiglio superiore della P. I. Ballottaggio fra gli on. Scalori e Valvassori Perroni, Callaini e Materi.

Per la nomina di tre commissari per il consiglio superiore delle acque e foreste: eletti gli on. Drago, Cocco Ortu e De Amicis.

Per la nomina di tre commissari di vigilanza dell'amministrazione del fondo del culto. Eletti Giarracà, Giovanni Amici e Frugoni.

Per la nomina d'un commissario di vigilanza sul servizio del chinino. Eletto l'on. Queirolo.

L' INTERROGAZIONE DI CHIESA SUGLI IMBOSCATI

BOSELLI, pres. del cons., propone chè lunedì si sopprimano interrogazioni e si continui la discussione dell'esercizio provvisorio. Così rimane stabilito.

CHIESA dovrebbe svolgere la sua interpellanza sugli imboscati.

BOSELLI dichiara che il governo condivide i sentimenti e gli intenti da cui è mosso l'on. Chiesa e i ministri competenti si stanno occupando dell'importante problema.

La seduta è tolta alle 19.30. Lunedì seduta alle 14; seguito della discussione sull'esercizio provvisorio. (Stefani)

Cronaca Provinciale

Da CORMONS

COSTITUZIONE DEL COMITATO DISTRETTUALE CORMONESE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA E LARGIZIONI.

Ci scrivono 6 (n): — Convocati ieri dal Signor Alessandro Visca convennero ieri nella sala del Consiglio comunale, gentilmente concessa, i neonominati consiglieri del costituendo Comitato distrettuale cormonese della Croce Rossa Italiana.

Chiamato alla presidenza della seduta l'illustrissimo Signor Sindaco, questi, ringraziati i convenuti ed espressa la viva simpatia verso la benemerita istituzione, invita il Signor Visca a dar lettura della Relazione della Presidenza del già Comitato comunale.

Il Signor Visca prima di svolgere la sua relazione informa che l'Onorevole Commissario civile per il Distretto, Signor Pirro Cosolo, scusa cortesemente l'impossibilità di ben desiderato intervento; chè chiamato altrove per ragioni di ufficio. I consiglieri incaricano il Signor Visca d'essere interprete della riconoscenza loro verso il Signor Cosolo per il continuo appoggio accordato all'istituzione nella veste di gerente l'importante Ufficio distrettuale.

E qui il Signor Visca esordisce la sua relazione con un ispirato pensiero di affetto riconoscente verso tutti gli eroi della Patria, ed in nome di Essa saluta i colleghi costituitisi in Comitato distrettuale della C. R. I. Ricorda l'aiuto costantemente offerto al cessato Comitato comunale dagli egregi rappresentanti delle Autorità statale e comunale.

Il Comitato cormonese, sorto il 5 agosto 1915, ha dato lavoro costante, portando vantaggio alla C. R. I. creando l'utilissimo Comitato pro infanzia, concorrendo con larghi mezzi a varie manifestazioni di riconoscenza cittadina verso i degenti nei vari Ospedali militari del Comune. Tale attività trova incoraggiante espressione di riconoscimento nella Dispensa 8.a del Giornale Ufficiale del Comitato centrale della C. R. I. in Roma. Rileva infatti il bollettino ufficiale come alla prima sollecita affermazione del Comitato cormonese seguirono opere degne della più viva ammirazione, alimentata da contributi e da numerose adesioni. Furono date rappresentazioni festive cinematografiche ed in tal modo Cormons riuscì a versare per il 1916 alla C. R. I. Lire 6,250.75. Riconosciute dal Comitato Centrale di Roma le benemerenze e la attività del Comitato comunale cormonese, questo fu trasformato in distrettuale.

Cormons si afferma beneficamente grande, italianamente pura e generosa. L'Associazione della C. R. I. con animo di fraterna solidarietà, ne segue e ne ammira le opere.

Tale confortevole comunicazione letta dal Signor Visca è accolta dal nobile plauso dei consiglieri.

Il Signor Visca prosegue ricordando che nel I.o Semestre 1917 vennero versate L. 2.000 per soci perpetui; che furono distribuiti 600 litri di Marsala per i feriti nei vari ospedali, che non mancò il contributo alla Festa di celebrazione del 24 maggio, che il concorso per doni ai feriti in occasione dello Statuto fu di ben 1000 Lire.

Molto rimane ancora di fare: intensificare la propaganda, raccogliendo sempre nuovi soci; promuovere il sorgere di Comitati comunali nel distretto; appoggiare largamente benefiche iniziative patriottiche; dare maggiore sviluppo istruttivo alle rappresentazioni cinematografiche; promuovere conferenze allo scopo di giovare all'elevamento morale e politico del popolo.

Invita tutti ad opera alacre, così soltanto si porterà contributo al trionfo della causa giusta per la quale i figli d'Italia si trasformano in ammirati eroi.

La bella relazione è applauditissima. Il Sindaco propone un atto di riconoscenza al Signor Visca, vera anima di tanto lavoro, e prega di acclamarlo Presidente del nuovo Comitato. La proposta trova spontaneo consenso nel voto unanime dei convenuti.

Le cariche sociali vengono quindi coperte con i seguenti nomi, ben noti per purezza di sentimenti e per volontà fattiva: Dott. Guido Benardelli, Vice-presidente; Professore Giovanni Lorenzoni, Segretario; Guido Tomadoni, Economo; Domenico Gaisutti di Domenico; Delegato alla contabilità. A fungere da Revisori sono chiamati il Sindaco cav. Antenore Marni, il Sindaco di Brazzano Nicolò Benardelli ed il Signor Ernesto Lutterotti, già attivissimo alla sezione cinematografica. Rimangono a fungere da Consiglieri, con incarichi nelle varie sezioni i Signori Giuseppe Bullo, Giuseppe Ceschia, Giuseppe Cobol, Massimo De Senibus, Dottor Giuseppe Fabbrovich, Ramiro Grinover, Antonio De Lorenzi, Cesare Tess, Enrico de Riccabona, Dottor Rodolfo Seculin, Alberto Tavasani.

Con speciale riguardo all'urgenza della più viva propaganda vengono chiamati ad iniziarla i Signori Domenico Caisutti di Domenico, Antonio De Lorenzi, Ramiro Grinover, simpatiche figure cormonesi, favorevolmente conosciute in paese.

Con l'intento di giovare alla propaganda con l'esempio il Signor Nicolò Benardelli propone che tutti i neoeletti s'inscrivano soci perpetui della C. R. I.; così saranno 2000 lire che affluiranno in una sòl volta all'Istituzione. L'idea è accolta con vero entusiasmo da tutti i consiglieri; alcuni versano tosto il volontario obolo, altri, per le loro speciali condizioni consegnarono la loro prima rata; in tutti vive forte un unico pensiero dare, dare sempre; giovare con costanza affettuosa. Il Sindaco — riscervandosi la pratica di ufficio — desidera che le scuole elementari entrino tra i soci perpetui della C. R. I.

I presenti affidano alla presidenza l'elaborazione dei vari programmi d'attività da discutersi in una prossima seduta, ed infine, proponente il medico Benardelli, votano un affettuoso saluto al cav. uff. Dottor Perusini, Presidente de: Comitato comunale della C. R. I. dalla sua istituzione.

Così ha termine la bella adunanza, ispirata ai più puri sentimenti patriottici, ai più alti principi di umanità. Certo l'alacre Signor Visca troverà valida cooperazione nei volonterosi colleghi di Consiglio e nella ferma volontà dei cittadini cormonesi di giovare la causa nova che distrusse un confine per creare finalmente la Patria integra.

In morte della sorella Angela ved. Petri dal cav. Desiderio Molinari L. 20 a favore del Comitato pro infanzia.

Il Signor Giuseppe Cobol ha consegnato all'Economo della C. R. I. Signor Guido Tomadoni L. 664, raccolte per le devote onoranze alla memoria dell'eroe Ferruccio Fabbrovich.

CINEMATOGRAFIA BENEFICA

Ci scrivono, 7 (n):

Per iniziativa del Comitato distrettuale della Croce Rossa Italiana, domani, domenica 8 luglio corr., in questo «Teatro Comunale» alle ore 19.30 precise avrà luogo una rappresentazione cinematografica di beneficenza pro « Croce Rossa Italiana » e Comitato Infanzia.

Ecco il bellissimo programma:

« Guerra Europea » serie n. 60.

« Cuore di donna » commedia moderna in tre atti, scritta e sceneggiata da F. Zecca e R. Leprince del «Consorzio Pathè».

« A Tartuffini non piace più il cinematografo » scena comica del sig. Marcello Arnac, interpretata da Prince.

Da CIVIDALE

Cividale, 8 Luglio.

RISTORANTE AL TAMBURINO

Risotto con funghi — Fettuccole alla Bolognese Scaloppe al Madera con purè — Roast-beef all'inglese con piselli — Carrè di maiale con funghi — Coscia di vitello al forno con fagiuolini.

Prop. Condutt. Giovanni Marola.

IL MERCATO — RICONOSCENZA.

Ci scrivono, 7 (n): — Anche il mercato d'oggi fu scarso. Il burro mancò affatto e le uova si pagavano a lire 22 il cento. La verdura e le frutta carissime.

Siè verificata ancora una volta la perniciosa opera degli incettatori e dei rivenditori.

Si è verificata ancora una volta la gati da lire 60 a 70 vennero poi bilanciati al minuto a L. 120 a 150.

Si solleciti adunque l'impianto della progettata baracca-magazzino municipale, che certamente servirà a qualche cosa a vantaggio della popolazione civile, che oggi stenta e che in avvenire stenterà anche di più.

Il mercato del grano nullo. Quello delle legna deficente ed a prezzi sostenuti.

✱ Domani a Caporetto si compirà un atto di riconoscenza verso coloro che immolarono la vita per la patria.

Da COLLOREDO di Prato

CONFERENZA AGRARIA DI UN UFFICIALE

Ci scrivono, 6 (n): — L'altro giorno un simpatico ufficiale marchigiano, il signor G. Buonservizio, tenente nel... regg. fanteria di marcia, qui di stanza per alcuni giorni, appassionatissimo dell'agricoltura, perito-agronomo egli stesso, avendo constatato che i nostri agricoltori di qui non lavorano con arte vera la terra che hanno la fortuna di possedere, volle, rubando le ore al riposo, coadiuvato in ciò dal presidente e da alcuni membri della S. B. di qui, tenere una conferenza agricola.

Si estese con parola calda e persuasiva su ogni punto di grande necessità di cambiamento di coltura, del modo di lavorazione, concimazione artificiale e naturale, sovesciature ecc. Parlò pure dell'allevamento del bestiame, ecc. ecc.

Lasciò tutti i convenuti entusiasti per la sua profonda coltura, per il brio, la spigliata parola ed anche perchè, mentre egli va di nuovo ad offrire la sua giovinezza in difesa della patria, pensa ancora alla floridezza del suo avvenire. Da queste colonne mandiamo a lui il nostro plauso.

T. M.—

Da PALMANOVA

UFFICIO NOTIZIE

Ci scrivono, 7 (n): — All'Ufficio notizie di Palmanova pervennero le seguenti offerte: Raccolte allo sportello della Banca Cammerciale di Palmanova L. 5.30 — Raccolte dalla sig.na Aurora Cirio, nel suo negozio, L. 5.82.

CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 7. — Il cambio per lunedì è di 138.41; per la settimana 138.40.

Cronaca Cittadina

Il bando Cadorna sulla circolazione prorogato

Il bando Cadorna, sulla circolazione per Udine e entro la zona delimitata dalla linea: San Pietro al Natisone, Campeglio, Reana, Villalta, Campoformido, Bagnaria Arsa, Torre Zuino, che doveva andare in vigore il 10 luglio, è stato dalle autorità prorogato al primo agosto p. v. con tutte le disposizioni, ed effetti di legge.

La proroga fu data, per conceder tempo a tutti gli interessati di provvedersi dei documenti necessari alla circolazione e residenza.

GLI IMPIEGATI E IL CARO VIVERI

Veniamo informati che lunedì p. v. la commissione degli impiegati Veneti pro caro-viveri verrà ricevuta a Roma dall'on. Boselli, presidente del Consiglio, al quale presenterà un memoriale, in cui vengono esposti i desiderata della classe. Il sotto-comitato ha incaricato di far parte della commissione l'egregio prof. Del Piero che parte per la capitale.

INFORMAZIONI COMMERCIALI

La Camera di Commercio avverte che presso l'Ufficio Informazioni commerciali e coloniali dell'Istituto Coloniale Italiano in Roma (piazza Venezia N. 11) sono giunte molte offerte e richieste di rappresentanze e di merci, che interessano assai la classe industriale e commerciale l'Italia e dell'Estero. Notizie precise si potranno avere per corrispondenza, direttamente dal detto Ufficio Informazioni.

PER UNA PROMOZIONE

Il colonnello Barbarich, capo dell'Ufficio della stampa al Comando Supremo, è stato promosso generale, Al chiarissimo ufficiale, cui è affidato il difficile incarico, che egli compie con generale soddisfazione, presentiamo le nostre più vive congratulazioni.

SOC. FRIULANA DI ELETTRICITA'

La necessità di evitare danni al macchinario funzionante, danni che potrebbero causare lunghe sospensioni dell'esercizio, poichè nelle attuali circostanze non si può far calcolo sul macchinario di riserva, obbliga la Società a sospendere la fornitura d'energia durante il manifestarsi di scariche temporalesche lungo le linee.

LA MORTE DI DUE DISTINTE SIGNORE

Ieri mattina si è spenta serenamente la signora Elisa Corradina vedova de Gleria, madre del sig. Lucio de Gleria.

Era un'ottima signora che tutta sè stessa dedicò alla famiglia.

Ai congiunti, e specialmente al figlio Lucio, presentiamo le più vive condoglianze.

A Tricesimo è morta la signora Carolina nob. Boreatti ved. Zanuttini, Era una signora che nutriva i sentimenti più delicati e gentili e poneva il suo maggiore orgoglio nelle cure famigliari.

Ai figli, e specialmente all'amico nostro avv. Secondo, ed agli altri congiunti, esprimiamo i sensi del più vivo rammarico per il grave lutto che li colpisce.

I SALUTI DAL FRONTE

« Noi cinque fratelli Lodolò, abitanti in Piazza Chiavirs, 94, sparsi su tutta la fronte dallo Stelvio al mare, ma uniti col cuore e col pensiero, ove si combatte per una più grande Italia, inviamo i più cari saluti ai nostri parenti ed amici.

Serg. magg. Achille, mitragliere — Cap. magg. Guglielmo, fuciliere — Cap. magg. Giuseppe, mitragliere — Soldato Adalgiso, Genio — Soldato Arturo, alpino ».

ONORANZE FUNEBRI

Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero:

In morte signora Dirce Del Vecchio la spett. ditta F.lli Tosolini offre lire 10.

— In morte di Martinato Francesco: sig. Contardo Giovanni L. 1.

— In morte di Bulfon Biagio: sig. Contardo Giovanni L. 1.

— In morte di Buccini Bruna: sig. Contardo Giovanni L. 1.

— Le Prepositura della Pia Casa di Ricovero di Udine rende le più sentite grazie al sig. Lucio de Gleria per la generosa elargizione di lire 1000 (mille) fatta onde onorare la memoria della compianta di lui madre sig.ra Elisa Corradina ved. de Gleria.

PRO PRIGIONERI DI GUERRA

Offerte consegnate alla co. Elisa De Puppi a scopo benefico:

Signori Tellini L. 10 in morte del co. Luigi de Puppi — Sig.ra Rochis Del Giudice L. 10 in morte signora Dirce Del Vecchio — Avv. Giovanni Levi in morte signora De Gleria L. 10 — Sig.a Alfonsina Levi-Bellezza in morte signora Zanuttini L. 10.

Offerte pervenute al Giornale di Udine

Ad onorare la memoria dell'amico soldato Lucchini Ernesto « con fede visse e morì per la patria » la famiglia Chiesa offre al «Posto di Conforto» della Stazione L. 15 a mezzo del nostro giornale.

TEATRO SOCIALE

Eccoci alla terza replica e quindi al terzo successo del magnifico dramma: «Aomr che uccide» superba interpretazione di Leda Gys.

I successi delle sere precedenti ci fanno sicuri che anche oggi il teatro sarà zeppo di spettatori che accorreranno a questa magnifica produzione artistica, a questo dramma sensazionale.

Accompagnerà lo spettacolo una scelta orchestra.

TEATRO MINERVA

Oggi si danno le ultime repliche di « La battaglia dei tanks » che brillantemente ha tenuto il cartellone per quattro sere. Registreremo certo la solita plenona domenicale.

Domani un artistico film della Casa Ambrosio: « La leggenda di Pierrette » protagonista Elena Makowska.

Voci del pubblico

Il pesce municipale

Egregio Signor Direttore

Quando, tempo addietro, il Suo giornale ebbe a pubblicare dei giusti apprezzamenti circa la vendita municipale del pesce, il Municipio si affrettò a notificare che il servizio regolare sarebbe incominciato soltanto il 20 giugno scorso e che i giorni e le ore del mercato sarebbero state portate a pubblica conoscenza.

Da questa data sono ora trascorsi quindici giorni, ma — che si sappia — nessuna pubblica comunicazione è stata fatta; e per quanto riguarda il mercato regolare [illegible] è ancora una cosa al di là da venire. Per quanto io mi sia recato quasi ogni giorno alla pescheria di Via Zanon, solo una volta mi è stato possibile provvedermi: anche stamane vi fui alle 8 (si diceva — perchè, nell'ostinato silenzio del Comune, è giuocoforza regolarsi su « si dice » — che il mercato si apre alle 7 e mezza) e di pesce non c'era nemmeno traccia; qualcuno sosteneva che era stato smaltito nelle prime ore del mattino, il che può e non può essere vero.

Insomma il pubblico desidererebbe sapere se anche questa iniziativa, che giustamente raccolse tanto plauso, sia destinata ad avere l'insuccesso di tante altre per cui il nostro Comune è famoso. Che se il pesce municipale non ha da essere un vero e proprio pesce d'aprile, si chiede che il Municipio, conforme alla sua promessa di cui si vedono ancora le traccie per le cantonate, pubblichi i giorni e l'orario del mercato, curandosi poi di avvisare in tempo i consumatori quando per circostanze imprevedibili il mercato non possa aver luogo. All'uopo potrebbe essere sufficiente un qualche cartello appeso in pochi luoghi centrici o magari anche un cenno su codesto giornale, che per l'ora della sua uscita sarebbe particolarmente adatto allo scopo.

E già che siamo in tema di approvvigionamento è opportuno ricordare al Comune la necessità di assicurarsi in tempo il quantitativo di patate necessario per l'inverno e la primavera venturi, altrimenti l'avidità dei contadini (che ora in piena stagione ci fà pagare i fagiuolini a L. 1.50 - 2.00 il chilogramma!) le farà salire a prezzi proibitivi.

Anche si dovrebbe pensare alla opportunità di istituire, l'autunno venturo, il mercato municipale della uva, frutto frà i più sani e i più nutritivi. Ma è necessario darsi le mani d'attorno, e stipulare fin d'ora i contratti con i produttori.

Uno del pubblico.

MERCATI DI IERI

In piazza Venerio si fecero ieri i seguenti prezzi (calcolati a quintale):

Patate da L. 31 a L. 40 — Tegoline da 85 a 90 — Piselli da 100 a 180 — Spinaccie da 40 a 100 — Zucchette da 45 a 80 — Fagioli freschi da 90 a 110 — Insalata da 40 a 90 — Radicchio da 20 a 60 — Erbette da 22 a 50 — Pomodoro da 40 a 55 — Prezzemolo da 45 a 100 — Aglio da 50 a 80 — Cipolla da 32 a 38 — Verzottini da cent. 15 a 50 l'uno — Ciliege da L. 45 a L. 80 — Pesche da 160 a 200 — Armellini da 65 a 120 — Pere da 60 a 100 — Amoli da 30 a 80.

LE BORSE ESTERE

AMSTERDAM, 6. — Cambio su Berlino 33.65.

LONDRA, 7. — Chèque su Italia 34.54 1/2.

ULTIME DELLA NOTTE

La battaglia in Galizia nel comunicato tedesco

BASILEA, 7. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« Fronte orientale. — *Fronte del gruppo del principe Leopoldo di Baviera. - Gruppo del colonnello generale Boehm Ermolli. — Dopo violento fuoco di distruzione di varie ore l'attacco russo si ferrò stamane fra Konjucky e Lado-komce. Le divisioni russe si gettarono contro il nostro fronte in masse profonde. Il nemico rinnovò gli attacchi fino a mezzogiorno che non riuscirono.*

I russi fecero uso di automobili blindate. Più tardi il nemico attaccò più a nord fino alla ferrovia di Zlotzoff-Tarnopol e Batkow-Zwyzyn ma non potè avanzare. Presso Brzezany - Stanislau, come pure su altri punti dei contrafforti dei Carpazi gli attacchi russi non riuscirono.

Gruppo dell'arciduca Giuseppe. Nei Carpazi viva attività di combattimento su numerosi punti. In varie parti attacchi russi non riuscirono.

« *Gruppo Mackensen e fronte macedone. — Situazione invariata* ». (Stefani)

Sulla fronte occidentale Il comunicato del maresciallo Haig

LONDRA, 7. — Il comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio dice:

Ad est di Wytschaete la nostra linea avanzò di nuovo leggermente. Il nemico tentò un colpo di mano contro le nostre trincee nelle vicinanze di Acheville ma fu respinto. Altrove nulla da segnalare. (Stef.)

Il bollettino belga

LE HAVRE, 7. — Il comunicato ufficiale dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Dal 30 giugno al 6 luglio l'attività di artiglieria fu vivissima sul fronte belga, specialmente nelle vicinanze di Dixmude e nella zona di Woosten - Lizerne - Steenstraete - Pypegae dove la lotta raggiunge ad intervalli carattere di violenza inusitata. Pattuglie nemiche tentarono a varie riprese di avvicinarsi ai nostri posti situati verso Maison du Passeur ed Hetsass. Una di esse che era riuscita a penetrare in una nostra trincea avanzata a nord di Steenstraete ne fu cacciata dagli occupanti dopo viva lotta corpo a corpo. Gli altri tentativi tedeschi fallirono contro il nuovo fuoco di artiglieria e mitragliatrici.

La nostra aviazione spiegò grandissima attività. Tre aeroplani nemici furono abbattuti il 3 luglio cui due dal sototenente Thieffry in meno di due minuti, realizzando così il primo colpo doppio belga. Inoltre un apparecchio nemico fu abbattuto dai nostri pezzi speciali. (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 7. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« **Fronte occidentale.** — (Gruppo degli eserciti del principe Rupprecht). Con buone condizioni di visibilità il combattimento di artiglieria fu violento ieri in alcuni settori del fronte della Fiandra e dell'Artois.

«(Gruppo del principe ereditario germanico). Il fuoco fu vivo ovunque e fu particolarmente violento presso Cerny, nel canale dell'Aisne, alla Marna e nella Champagne occidentale. Do po preparazione di artiglieria i francesi attaccarono con forze importanti da Monte Cornillet fino a Monte Haut a sud-est di Mauroy. L'attacco fu respinto con un potente contrattacco delle nostre truppe. I francesi avanzarono nuovamente, penetrarono ancora una volta nella posizione, furono di nuovo respinti con un contrattacco a corpo a corpo accanito.

« (Gruppo del duca Albrecht). Il fuoco riprese su numerosi punti. Nessuna azione particolare. L'attività degli aviatori giorno e notte fu intensissima ». (Stefani)

Incursione di 20 aeroplani su Londra

LONDRA, 7. — Un comunicato ufficiale dice:

Stamane verso le 9.30 antimeridiane aeroplani nemici comparvero in numero considerevole sull'isola di Thauet e sulla costa est di Essex. Dopo aver gettato bombe su Thauet gli aeroplani si diressero verso Londra, avanzando all'incirca in direzione parallela alla riva nord del Tamigi. Gli aeroplani si avvicinarono a Londra da nord-est, poi cambiando direzione si avvicinarono da nord e da est e traversarono Londra da nord ovest a sud est. Bombe furono gettate in diversi quartieri della Metropolitana.

Il numero degli aeroplani è attualmente incerto, ma credesi che fossero una ventina. Furono attaccati dall'artiglieria e da un gran numero di nostri aeroplani, ma i rapporti sui risultati dei combattimenti e sulle perdite delle vite e i danni materiali non sono ancora noti. (Stefani)

LONDRA, 8. (mattino). — *L'ammiragliato annunzia che la squadriglia di aeroplani nemici che compì l'incursione di stamane fu cacciata dalle nostre macchine navali e attaccata sul mare, 40 migli al largo della costa. Due aeroplani nemici furono scorti e abbattuti in mare. Se ne vide un terzo cadere in fiamme presso la foce della Schelda. Tutti i nostri aeroplani ritornarono incolumi. Grande è il numero delle bombe gettate e si teme che il numero delle vittime sia notevole.* (Stefani)

L'oscurità sulla situazione in Germania
La pace che dovrà fare

BASILEA, 7. — Si ha da Berlino:

Hindenburg e Ludendorff sono giunti a Berlino per una conferenza militare con l'imperatore. Il cancelliere doveva parlare oggi al Reichstag e doveva seguirne la discussione. Improvvisamente tutto è mutato essendo risultato l'assoluta necessità di negoziati coi partiti per discutere a fondo con loro la situazione estera ed interna prima di discuterla in pubblico, e forse, prima ancora, stabilire qualche riforma atta a calmare il malcontento del paese.

Lo *Stuttgarter Tagblatt* scrive:

« Viviamo giorni critici. Può darsi che ne seguiranno di più critici. Non vi è uomo nè azione che possa conservare per tre anni gli guerra le stesse condizioni. Col dominio di noi stessi conforme al temperamento tedesco, mantenemmo un certo riserbo, ma viene il momento in cui la tensione si scarica.

Il giornale annunzia quindi che si procederebbe a un serio riordinamento affidando questo o quel ministero ad uomini vicini al parlamento o tratti dal parlamento. Il lavoro dietro le quinte è grande. Le discussioni delle commissioni non ne danno un'idea. Perciò è stata rinviata la discussione. Alcuni giornali hanno annunziato per oggi un grande discorso del cancelliere alla commissione del bilancio. Ora si ha soltanto notizia che la commissione teme una seduta confidenziale nella quale Betthmann Hollweg prese la parola.

L'oscurità della situazione in Germania risulta anche dal fatto che il *Vorwaerts* in un articolo dal titolo « Crisi » critica l'ambiguità del cancelliere in tutti i campi, circa gli scopi di guerra e circa le riforme interne. Dice che si può immaginare anche un governo che rimandi ogni riordinamento finchè sia compiuto il suo programma di conquiste, come si può immaginare anche un governo che proceda subito alla democratizzazione dello stato con l'appoggio delle masse, ma non è invece ammissibile un governo che non fa nè l'una nè l'altra cosa.

Il *Berliner Tageblatt* scrive: Se il cancelliere dovesse seguire anche questa volta la tattica sinora adottata non avrebbe successo come le volte precedenti. E' venuta il tempo di parlare chiaramente.

Il giornale scorge la possibilità che il cancelliere cada se fa suo il programma di Scheidermann. Intanto ieri alla commissione del bilancio Wermuth chiese se è vero ciò che secondo la *Tages Zeitung* disse Heine in un discorso a Francoforte e cioè che il cancelliere gli aveva detto esser egli favorevole alla pace senza conquiste nè indennità.

Il sottosegretario Wahnschaffe rispose di essere autorizzato a dire che il cancelliere non aveva dichiarato ciò.

Heine a sua volta disse di non avede mai pronunciato le attribuitegli parole del *Tageblatt*. Ma, soggiunse egli, sarà conclusa una tale pace non perchè il cancelliere la voglia, ma perchè lo deve.

Le immediate riforme chieste dai vari partiti

BASILEA, 7. — Si ha da Berlino: La Commissione del bilancio continuò oggi la discussione sulla situazione della guerra. La discussione fu dichiarata strettamente confidenziale.

Alla una intervenne alla Commissione il cancelliere con tutti i segretari di Stato e prese la parole.

Parlarono parecchi deputati; poi la Commissione si aggiornò.

Ieri la deputazione socialista si è recata dal cancelliere e lo invitò a dichiarare esplicitamente se il governo intende mantenere il punto di vista del 4 agosto 1914, pronto ogni momento ai negoziati di pace sulla base dello «statu quo ante» (senza annessioni). Inoltre chiese l'introduzione del regime parlamentare, nonchè l'immediata istituzione per la Dieta prussiana del sistema elettorale vigente per il Reichstag. Ieri si recò dal cancelliere il deputato Payer e gli espose i desideri del partito popolare progressista. Anche i rappresentanti nazionali liberali conferirono col cancelliere. (Stefani)

Grimm deplorato dall'inchiesta aperta su lui dai compagni

STOCCOLMA, 7. — I rappresentanti della minoranza dei socialisti partirono da Stoccolma.

La Commissione d'inchiesta sull'affare Grimm pubblica le sue conclusioni. Essa lo biasima per non aver informato i suoi compagni della Commissione internazionale prima di inviare il suo telegramma ad Hoffmann. (Stefani)

L'epilogo di una settimana di critiche alla Cam. francese

PARIGI, 7. — (Camera) Terminate le sedute segrete, si riprendono le sedute pubbliche continuando la discussione del 26 giugno sulle interpellanze intorno alla condotta delle operazioni militari.

Deschanel legge quattordici ordini del giorno presentati come conclusione della discussione.

Augagneur dichiara di voler trarre alcune conclusioni dalle discussioni avvenute in Comitato segreto. L'insuccesso della nostra ultima offensiva — dice Augagneur — deriva dalla insufficienza dell'autorità del governo e dalla mancanza di controllo sull'alto comando.

Abel Ferry reclama una politica efficace e rendendo omaggio alla lealtà dell'Inghilterra, chiede di rivolgersi ad essa per una ripartizione equa delle forze alleate sul fronte.

Dalbiez trattò la questione delle responsabilità nell'ultima offensiva e reclamò anch'egli una politica efficace.

Jobert spiega l'ordine del giorno biasimante il governo per non aver colpito i capi colpevoli al momento dell'offensiva.

Baudry D'Asson rileva che se i risultati dell'ultima offensiva non risposero a certe ambizioni forse esagerate, essi non sono meno apprezzabili. Alcune persone tentarono scuotere il morale della nazione.

Accambray rimprovera a Viviani di essere andato a cercare notorietà negli Stati Uniti.

Viviani risponde di avere assistito al fiammeggiare delle anime e dei cuori di milioni di uomini ed avendo compreso che adesso è giunta l'ora della libertà dei popoli, credette, al ritorno dagli Stati Uniti, essere suo dovere di esprimere ciò che provò. Sono dolente — concluse Viviani fra gli applausi — che non mi abbiate compreso, e vi compiango. (Stefani)

Il programma della Costituente greca

ATENE, 7. — L'assemblea costituente procederà alla revisione della costituzione in senso democratico, specie circa il diritto di scioglimento del parlamento. Proclamerà la decadenza di re Costantino e del Diadoco, ratificherà la designazione del principe Alessandro al trono.

Il re ha ricevuto al palazzo 112 ufficiali della difesa nazionale ed ha lor rivolto benevoli parole. Una nota ufficiosa dice che la fusione dei due eserciti si va compiendo senza difficoltà. La riconciliazione degli ufficiali è facilitata dall'ottimo spirito della popolazione la quale riconosce dovunque il governo liberale. (Stefani)

Il reparto italiano non andrà a Parigi per la festa del 14

ROMA, 7. — Alcuni giornali hanno pubblicato un telegramma da Parigi annunciante che un contingente di truppe italiane prenderebbe parte alla rivista del 14 luglio. Tale informazione è inesatta. Non vi sarà, infatti, quest'anno a Parigi alcuna rivista internazionale nella ricorrenza del 14 luglio che si celebrerà soltanto con una cerimonia militare senza partecipazione di truppe alleate. (Stefani)

È pronto il progetto sulla riforma della "Scuola popolare"

ROMA, 7. — La Commissione parlamentare incaricata del disegno di legge sulla scuola popolare ha tenuto in questi giorni, sotto la presidenza dell'on. Torre le ultime sedute nelle quali, con l'intervento del ministro Ruffini è stata esaurita la discussione sul disegno stesso. La commissione si è dichiarata unanimemente favorevole al progetto nelle sue linee fondamentali ed ha nominato relatore l'on. prof. Sicca. (Stef.)

I provvedimenti per il personale delle ferrovie dello Stato

ROMA, 7. — Sono apparse notizie inesatte sulle intenzioni del nuovo ministero dei trasporti circa le modificazioni da farsi al trattamento del personale delle ferrovie dello stato. Per l'esame delle condizioni di questo personale il 3 maggio 1914 fu nominata una commissione reale che presentò al governo le sue proposte nell'agosto 1916.

Su tali proposte numerose osservazioni pervennero dallo stesso personale e nuovi memoriali sono stati presentati anche di recente, alcuni tendenti a variazioni sostanziali. La direzione generale delle ferrovie dello stato ebbe incarico di esaminare le proposte della commissione anche in confronto dei memoriali presentati dal personale e lo studio cui attende con grande alacrità sarà tra breve compiuto.

Ora è proposito del ministro di riassumere sollecitamente il risultato di questo studio per le decisioni concrete che, di concerto col ministro del tesoro, dovrà proporre al consiglio dei ministri. (Stef.)

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER

Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 (direttissimo).
Chiusaforte (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.
S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 5.30 — 16.
Cividale: 6 — 12.45 — 18.45.
S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 13.— — 18.15.

ARRIVI A UDINE DA

Cormons: 5.20 — 11.50 — 17.20.
Venezia: 4.20 — 10.20 — 12.10 (direttissimo) — 18 — 23.32.
Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 7.52 — 13.31 — 16.29.
Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 11.47 — 21.42.

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

Stabilimento Tipografico Friulano

Oggi alle ore 10 si spegneva serenamente l'anima santa di

Elisa Corradina ved. de Gleria

Ne danno il triste annuncio il figlio Lucio, la sorella Maria ed i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 18 partendo dalla Casa in Via Gemona 51.

Udine, 7 luglio 1917.

Non si mandano partecipazioni personali.

Nella passata notte spirava con animo sereno, dopo angosciosa malattia,

Carolina nob. Boreatti ved. Zanuttini

Con animo straziato dànno il triste annuncio i figli, dott. Primo maggiore medico e avv. Secondo, le nuore Anna Traunero e Clelia Colautti, il nipotino Eugenio, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti.

I funebri si faranno in Tricesimo domenica 8 corr. ad ore 9.

Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite.

Tricesimo, 7 luglio 1917.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0,50 — III pagina L. 2.— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1,50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

ISCHIROGENO

Il solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la massima onorificenza GRAND-PRIX

a base di FOSFORO - FERRO - CALCE - CHININA - COCA - STRICNINA

RICOSTITUENTE MONDIALE

Il solo inscritto fin dalla prima Edizione nella FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

RIGENERATORE DELLE FORZE, comunque depresse dalla spossatezza, ricostituisce rapidamente il Sangue, le Ossa ed il Sistema nervoso

GUARISCE l'anemia, la debolezza della spina dorsale, il rachitismo, la scrofola, la debolezza sessuale, l'impotenza, la nevrastenia.

RIMEDIO SOVRANO contro gli esaurimenti, atassia generale, inappetenza, emicrania, alcune forme di paralisi, debolezza di vista.

INSUPERABILE nei postumi delle febbri malariche e tifoidi, nonchè in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

Una bott. costa L. 5 - per posta L. 5.40 - 4 bott. per posta L. 18 - Una bott. monstre per posta L. 14,30 - pagamento anticipato diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo NAPOLI - Corso Umberto I. N. [illegible] palazzo proprio. - Importante opuscolo, sull'Ischirogeno - Antilepsi - Cristalli iodati composti - Cristalli purgativi composti - Glicerotarpina - Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta: Opuscolo generale dei prodotti Battista.

SORPRESA MERAVIGLIOSA

Fra due bimbi era insorta una questione
E parevan due cani intorno a un osso,
La mamma li guardava in apprensione,
Ma sull'uscio però stava a ridosso.

Difficile è il saper chi avea ragione;
Gridavan tutt'e due a più non posso
Per l'acqua di Chinina di Migone,
Che poi finiron col gettarsi addosso.

Par che alla madre il fatto non dispiaccia;
Anzi dir si dovrebbe che le garba,
Che i bimbi si profumino la faccia.

Per stupor poi restò senza parola,
Quando vide venir tanto di barba
Sul mento della piccola sua prole.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

[illegible] il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

Avvisi Economici
cent. 5 la parola

CONCORSI
per Maestre Municipali. Provetto prepara accuratamente alla prova scritta per corrispondenza. Metodo speciale; segretezza; compenso modesto.
Ferrero — Cittadella, 3 — Torino.

L'ULTIMA NOVITÀ MILITARE

CHATELAINE "AL VALORE"
(depositata a termini di legge)

Chatelaine "AL VALORE" d'argento all'800 e nastro di faille seta azzurro o nero, medaglia artistica espressamente coniata . . L. 7.50
6 Chatelaines "AL VALORE" . L. 40.—
LA STESSA di laminato oro 18 karati. . . . . L. 9.75
6 Chatelaines "AL VALORE" L. 52.—

Desiderando sul tergo l'incisione del proprio Nome, Arma e Reggimento ecc., oppure dediche, motti, date, memorie di guerra, ecc., o altre diciture a volontà, in più L. 3.50

Indirizzare commissioni, cartoline-vaglia, richieste del Catalogo Militare Generale ecc., al
CONSORZIO FABBRICANTI ITALIANI
MILANO, - Via Fontana, 16

Lo sciroppo Castaldini è la salute dei bambini - Infallibile - domandatelo anche al vostro medico. Il solo prodotto che sostituisce completamente il disgustoso olio di merluzzo ed emulsioni. In tutte le farmacie

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica.
CURA: ANEMIA - CLOROSI - NEURASTENIA - MALARIA - ESAURIMENTI NERVOSI - DEBOLEZZE - POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE
L. 3 il flacone o scatola di ampolline - 4 flaconi o scatole L. 12 - franco di porto
A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - Via Calabritto, 6 - Napoli

RICOSTITUENTE SICURO

Adriano Tamburlini
Udine - (Viale Duodo) N. 34 - Udine

Acherina la migliore e più conveniente Lisciva liquida.

Inchiostri perfettissimi «*Migliori degli Esteri*» per Scuole, Uffici ecc. Antracite, Alizarino, Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, Cipolline, ecc.

Grande assortimento

Creme da scarpe
delle migliori Marche
i formati da 10, 20 e 30 centesimi
LISCIVE IN POLVERE

OBESI
Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

IGIENE DELLA BOCCA

STOMATOS - Acqua fenico-salicilica Maldifassi - Previene e guarisce la Carie dentaria. Purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola. (Tonsiliti, faringiti, angine, ecc. Flac. L. 2 — — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi - Insuperabile per la conservazione delle Gengive, e guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — Tonico, astringente, disinfettante.
Flac. piccolo, L. 1.75 per posta cent. 30 in più — medio L. 2.75 — grande L. 3.75 — per posta L. 0.50 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**: asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. — Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE
della
Antica Premiata Farmacia Maldifassi
di A. MANZONI & C
MILANO - Via Cordusio (Palazzo Borsa) MILANO

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

L'antico

Unguento Bertolotti
(del dottor E. PERABÒ)

è il rimedio ideale, pratico, indispensabile in ogni famiglia, negli opifici, ai turisti quale ottimo **Disinfettante, Astringente, Sedativo e Solvente.**

Risolve senza operazioni chirurgiche gli Antraci, i Foruncoli, gli Ascessi, Flemmoni, Patereccì, Ingorghi glandolari Osteiti, Periostiti, Seni Fistolosi, Ragadi, ecc.

Disinfetta e cicatrizza le Piaghe e Ferite in genere, Piaghe varicose, Piaghe da scottatura, Geloni, Ulcerazioni ed Escoriazioni, Morsicature di insetti (vespe, api, zanzare, ragni, ecc.).

Ottimo nelle emorroidi irritate, e in tutte le manifestazioni infiammatorie esterne.

Applicato su una parte ammalata, dove vi siano introdotti corpi estranei (spine, scheggie, frantumi di vetro, frammenti d'ossa guaste, ecc.) l'**Unguento Bertolotti** ne procurerà la fuoruscita senza atti chirurgici.

L'unguento Bertolotti è l'ideale dei turisti: una unzione ai piedi prima di una lunga marcia, evita dolori, escoriazioni e spelature.

NUMEROSI CERTIFICATI MEDICI A RICHIESTA

Scatole da L. 1.50 - da L. 3 - da L. 7 - Trovasi nelle migliori Farmacie
In UDINE presso: **Augusto Bosero - Farmacista**

Deposito generale: FARMACIA ARCARI - Olmetto, 4 - MILANO

Alle richieste per cartolina-vaglia aggiungere cent. 25 per spese postali.

Premiata Acqua di Fuoco Mazzuchetti
(Blister Nazionale)
APPROVATO DALLA REGIA SCUOLA VETERINARIA DI TORINO

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso. I risultati ottenuti col **Blister Nazionale** sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 40 anni. Guarisce rapidamente le zoppicature, le storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gli ingorghi ai tendini, le ammaccature, le contusioni, gli scarti, le mollette, Sovrano contro le flussioni di petto, angina, ecc.

Prezzo: L. 5 la bottiglia grande - L. 2 la bottiglia piccola
Franco per posta L. 5.80 e L. 2.60

Preparata esclusivamente dai concessionari della ricetta:
A. MANZONI e C. — Chimici-Farmacisti
MILANO, Via S. Paolo, 11, ROMA, Via di Pietra, 91

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

USATE L'Acqua Chinina MANZONI Milano

La reclame è l'anima del commercio

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
Guardarsi dalle contraffazioni ‖ Casa fondata nel 1850 ‖ Esigere la bottiglia d'origine

AGENZIE all'ESTERO
a CHIASSO per la SVIZZERA
a NICE per la FRANCIA e l'ALGERIA
a PARIGI 31, Rue E. Marcel

AGENZIE in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 17.
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Via Cavallera, 18

Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet Branca | nell'AMERICA DEL SUD Carlo F. Hofer e C. - Genova | nella SVIZZERA G. Fossati - Chiasso | nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. - New York

Altre specialità della Ditta | AMERICANO | CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC SUPÈRIEUR | GRAN LIQUORE «MILANO» | SCIROPPI E CONSERVE | VERMOUTH